



Comune

CALENDASCO

Provincia

PIACENZA

Titolo del progetto

## Realizzazione nuovi pozzi a Calendasco

Livello di progettazione <b>D-DEFINITIVO</b>		Settore di business <b>I1-ACQUEDOTTO</b>	Disciplina <b>GEN-GENERALE</b>
Numero  <b>AU-003</b>	Titolo  <b>RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI</b>		Scala  <b>-</b>
ID Progetto	Titolo sintetico (nome file di stampa)		Codifica WBS
2017PCIE0213	2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-003-00-SIA		C1011-E022-61-0024-2

00	Marzo 2024	Emissione	M.C. - A.A.	F.L. - F.A. - M.P. - G.P.	P.P.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato

Redatto:  
  
Ing. Matteo Cantagalli - Geol. Aldo Ambrogio

Verificato:  
  
Ing. Filippo Losi - Ing. Francesco Alberti -  
Geol. Mario Polledri - Geol. Giulio Panini

Approvato:  
  
Ing. Pietro Pedrazzoli

**IRETI**  
Funzione Ingegneria e Realizzazioni  
**IRETI.S.p.A** - Società con socio unico IREN S.p.A  
Sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A  
Sede legale : Via Piacenza, 54 - 16138 Genova (GE)  
cod.fisc n° 01791490343 e P.IVA n° IT 02863660359  
pec:ireti@pec.ireti.it



alfa  
solutions

Alfa Solutions S.p.A.  
V.le Ramazzini 39D  
42124 Reggio Emilia (RE)

Progettazione generale e SIA:  
Responsabile: Ing. Matteo Cantagalli  
Collaboratori: Arch. Marta Mangiarotti  
Ing. Chiara Incerti, Ing. Luigi Settembrini,  
Dott. Lorenzo Cervi, Arch. Simone Ruini,  
Ing. Silvia Pantaleone



**GEOINVEST** s.r.l.  
Geologia-Geofisica

Geoinvest s.r.l.  
Via della Conciliazione 45/A  
29100 Piacenza (PC)

Progettazione pozzi e SIA:  
Geol. Aldo Ambrogio  
Geol. Davide Roverselli

Progettazione strutturale e geotecnica:  
Ing. Valerio Assereto

## **INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>1 Punto 1</b>	<b>3</b>
<b>2 Punto 2</b>	<b>3</b>
<b>3 Punto 3</b>	<b>4</b>
<b>4 Punto 4</b>	<b>4</b>
<b>5 Punto 5</b>	<b>4</b>
<b>6 Punto 6</b>	<b>5</b>
<b>7 Punto 7</b>	<b>5</b>
<b>8 Punto 8</b>	<b>6</b>
<b>9 Punto 9</b>	<b>7</b>
<b>10 Punto 10</b>	<b>7</b>
<b>11 Punto 11</b>	<b>8</b>

## Premessa

Il presente documento riporta in maniera puntuale i riscontri alla Richiesta di Integrazioni pervenuta in data 03/11/2023 (prot. RT 040817-2023-A) trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della procedura di PAUR, Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto denominato: "2017PCIE0213 – Nuovo campo pozzi di Calendasco" localizzato a Cotrebbia Nuova nel Comune di Calendasco (PC) – proposto da Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e IRETI S.p.A.

Di seguito, pertanto, si propone una risposta, organizzata per punti, a ciascuna richiesta demandando, laddove ritenuto necessario, ad eventuali elaborati integrativi o modificati.

In linea generale, come richiesto, i riscontri integrativi trovano argomentazione nell'elaborato di SIA aggiornato (doc. 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA).

## 1 Punto 1

### Richiesta:

Il capitolo 3 del SIA denominato "Programma interventi" contiene una serie di interventi programmati nel breve e nel lungo periodo per l'efficientamento dell'intero sistema acquedottistico della zona ovest di Piacenza. Tale descrizione manca di un capitolo che evidenzi quali siano gli interventi oggetto del presente PAUR e quali invece siano gli interventi che non ne fanno parte e pertanto non debbano essere qui autorizzati. In particolare, si ritiene necessario integrare il SIA con un nuovo paragrafo esplicativo dei soli interventi previsti nel progetto oggetto di PAUR, comprensivo dell'elenco delle opere funzionali di nuova realizzazione e di quelle che verranno dismesse.

### Risposta:

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato con uno specifico capitolo 3.1 (Oggetto del PAUR) che sintetizza precisamente quali sono le attività e gli interventi oggetto della valutazione.

## 2 Punto 2

### Richiesta:

Secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'allegato VII alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 lo studio di impatto ambientale (SIA) deve contenere una descrizione delle principali alternative ragionevoli del

progetto prese in esame e la loro comparazione con il progetto presentato, compresa l'alternativa zero, con indicazione della motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale.

Il capitolo 5.2 del SIA contiene una descrizione incompleta delle alternative, dalla quale non si evince né un confronto con l'alternativa presa in considerazione né le motivazioni che hanno portato alla scelta progettuale oggetto di PAUR.

**Risposta:**

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato al capitolo 5.2 argomentando ulteriormente l'analisi delle alternative che è stata condotta e gli impatti, positivi e negativi, introdotti dalla proposta progettuale presentata, rispetto ad altre soluzioni alternative prese in considerazione.

### **3 Punto 3**

**Richiesta:**

Si chiede di chiarire se i pozzi esistenti CLP0, CLP02, RTP06 e quelli in progetto CLP04, CLP 05 e CLP 06 sono di tipo mono falda e intercettano l'acquifero A2, corpo idrico Conoide Trebbia Libero.

**Risposta:**

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato al capitolo 21 con l'indicazione, per i pozzi esistenti e in progetto, del corpo idrico sotterraneo intercettato, della tipologia e dell'acquifero filtrato, sia in sintesi in tabella 7 che in ogni paragrafo relativo ad ogni pozzo.

### **4 Punto 4**

**Richiesta:**

Si chiede di aggiornare il SIA con le modifiche apportate in fase di completezza documentale, in particolare in riferimento all'utilizzo del pozzo RTP06 (vedi riferimenti di rinuncia della concessione). A tal proposito si chiede di aggiungere la relativa descrizione del pozzo RTP06 nel capitolo 21.

**Risposta:**

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato con le descrizioni relative al Pozzo Santimento (RTP06), con l'aggiunta del capitolo 21.4 - *Pozzo Santimento – RTP06*.

### **5 Punto 5**

**Richiesta:**

Si chiede di indicare le caratteristiche dei dispositivi di misurazione presenti sui pozzi esistenti, specificando se permettono la registrazione sia del dato di portata che di quello di volume. A tal proposito sarebbe opportuno integrare il capitolo del SIA dedicato al monitoraggio ambientale con queste informazioni.

**Risposta:**

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato con il capitolo 38 - **Azioni di monitoraggio** che descrive i dispositivi e le procedure di monitoraggio qualitativo e quantitativo.

## **6 Punto 6**

**Richiesta:**

In riferimento alle nuove perforazioni (pozzi CLP05 e CLP06), si segnala che, nella tabella 7 del SIA relativa alle caratteristiche tecniche dei pozzi, è stata riportata una profondità dei tratti filtranti di 70 -110 m, in discordanza con quanto riportato in Figura 68 del SIA, da cui si evince che i tratti filtranti si spingono fino a 102.5 m, analogamente al pozzo esplorativo. Inoltre, si chiede di motivare la necessità di effettuare la perforazione fino alla profondità di 130 m (oltre la profondità della base acquifera A2 posta a circa 103 m) al fine di evitare un'eventuale interconnessione tra gli acquiferi.

**Risposta:**

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato con l'aggiunta del capitolo 22 - *Realizzazione dei nuovi pozzi CLP05 e CLP06*, e in Figura 76 (Figura 68 nel SIA precedente) si è cercato di evidenziare meglio in didascalia quanto rappresentato nella figura stessa

## **7 Punto 7**

**Richiesta:**

Ai fini del rilascio della concessione si chiede di indicare le eventuali convenzioni/accordi relativi alla disponibilità dei terreni di ubicazione dei pozzi esistenti e di quelli di prossima realizzazione, attualmente di proprietà del Comune di Calendasco e di Rottofreno.

**Risposta:**

I pozzi esistenti insistono su un'area censita al Catasto Terreni del Comune di Calendasco (PC), foglio 33, mappale 43 che ha come intestatario l'Ente territoriale medesimo.

IRETI S.p.A., in qualità di gestore del S.I.I. ai sensi dell'art. 141 del Dlgs 152/2006, per effetto della Convenzione stipulata tra ATO Piacenza e TESA in data 02/12/2004 (atto n° 2/2004) adeguata con

CAMB/2016/53 ATERSIR del 7 ottobre 2016, si occupa, nel territorio di competenza di cui Comune di Calendasco fa parte, della captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica.

Nei territori dei comuni indicati in convenzione, in virtù del medesimo atto, i servizi vengono affidati in via esclusiva al Gestore.

Inoltre, con atto notarile stipulato in data 19/10/2021 (Registrato a Piacenza il 25/05/2021 al n. 5748, trascritto il 25/05/2021 ai nn. 8249/6159), il Comune di Calendasco ha acquistato l'area censita al Catasto Terreni, foglio 32, mappale 74 del medesimo Comune per la realizzazione del nuovo campo pozzi.

Con il medesimo atto, l'Ente ha concesso a IRETI S.P.A., gestore del Servizio Idrico Integrato, l'uso esclusivo in comodato gratuito dell'area, per tutta la durata dell'affidamento del servizio di gestione.

## 8 Punto 8

### Richiesta:

Il capitolo 24 *Fasi di cantiere* del SIA dovrà essere integrato con una descrizione puntuale delle attività previste, dei possibili impatti e delle misure mitigative che verranno impiegate. Si ricorda inoltre che, trattandosi di opera pubblica, dovranno essere applicati i CAM edilizia (*DECRETO 23 giugno 2022. Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*) in particolare dovranno essere rispettati i criteri progettuali per l'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere. La documentazione dovrebbe essere corredata di un cronoprogramma che permetta di evidenziare eventuali sovrapposizioni delle fasi di cantiere, in modo da definire la durata stimata della realizzazione e poter valutare l'impatto della fase specifica.

### Risposta:

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato riorganizzato richiamando e integrando le analisi e le considerazioni già precedentemente condotte per la valutazione ambientale delle fasi di cantiere, all'interno di un nuovo capitolo (36 - *Valutazione degli impatti relativi alla fase di cantiere*).

Il capitolo 24 (*Fasi di cantiere*) è stato inoltre integrato richiamando i contenuti della Valutazione CAM (2017PCIE0213-D-I1-GEN-RT-012-00-*Relazione CAM*), elaborato cui si rimanda per approfondimenti.

Il cronoprogramma delle opere è un elaborato già previsto nella documentazione di progetto consegnata (2017PCIE0213-D-I1-SIC-RT-002-00-*Cronoprogramma delle opere*).

## 9 Punto 9

### Richiesta:

Relativamente al capitolo 30 del SIA - *Lo stato ambientale delle acque sotterranee* si chiede di integrare la Tabella 21 - *Pozzi degli acquedotti "Val Tidone bassa Pianura" e "Piacenza Città" coinvolti nel progetto con relative variazioni di portata massima derivata*, indicando in maniera chiara i pozzi oggetto di PAUR, con i relativi codici identificativi (CLP01-02-04-05-06 e RTP06). In tabella non sembrano indicati tali pozzi che, secondo i dati riportati a pagina 9 Tabella 3

- *Foce Trebbia*", interessano il corpo idrico Conoide Trebbia Libero e sono denominati: Pozzo Le Torri vecchio Calendasco pensile CLP01
- Pozzo Le Torri nuovo Calendasco pensile CLP02
- Campo pozzi Calendasco pozzo 1 CLP04
- Campo pozzi Calendasco pozzo 2 CLP05
- Campo pozzi Calendasco pozzo 3 CLP06
- Pozzo Santimento RTP06

### Risposta:

L'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato integrato al capitolo 30 - *Lo stato ambientale delle acque sotterranee* e, nello specifico, alla Tabella 21 - *Pozzi degli acquedotti Calendasco (Accorpamento "Piacenza-Foce Trebbia") oggetto del PAUR e degli acquedotti Castel San Giovanni-Sarmato-Rottofreno paese (Accorpamento "Val Tidone bassa Pianura") e Piacenza Città (Accorpamento "Piacenza città") coinvolti di riflesso dal progetto con le relative variazioni di portata massima derivata rispetto a quella attuale, a seguito dell'attivazione a pieno regime del nuovo campo pozzi*, riportata anche al paragrafo 25.4 - *Previsioni di prelievo e tempistica delle variazioni alle concessioni di derivazione a servizio degli acquedotti coinvolti* (Tabella 18) si è cercato di evidenziare meglio in didascalia quanto rappresentato nella figura stessa.

## 10 Punto 10

### Richiesta:

Data la sussistenza di interferenze del progetto con aree a rischio idraulico individuate negli strumenti di pianificazione (Aree P2 del RSP del PGRA), la documentazione progettuale (rif, capitolo 6.6 della Relazione Tecnica Generale) dovrà essere integrata con specifici studi del rischio atti a supportare il giudizio di compatibilità, come richiesto dalla DGR 1300/2016 al punto 5.2;

---

**Risposta:**

È stato redatto uno specifico documento per la verifica di compatibilità dell'opera al rischio idraulico secondo la DGR 1300/2016 (2017PCIE0213-D-I1-IDR-RT-004-00-*Relazione di compatibilità idraulica*).

**11 Punto 11****Richiesta:**

Al fine di valutare l'intervento nella sua globalità, comprensiva delle previsioni a breve e a medio-termine, si chiede di fornire una timeline indicativa delle richieste variazioni alle concessioni, delineando lo scenario evolutivo dei prelievi.

**Risposta:**

Nell'elaborato 2017PCIE0213-D-I1-GEN-AU-001-01-SIA è stato inserito il paragrafo 25.4 (*Previsioni di prelievo e tempistica delle variazioni alle concessioni di derivazione a servizio degli acquedotti coinvolti*) che fornisce una timeline indicativa delle richieste di variazione delle concessioni.